

# E MO' MI SDRAIO

ALLEGRO

Musica di **P. Bertoli - T. Rupil**

Testo di **T. Rupil - I. Marchini**

È tardi, la sveglia ha già suonato  
il gallo ha già cantato, e sono ancora qui.  
Inizio la giornata con vigore  
trascorrono le ore, e arriva mezzodì.  
A pranzo, un piccolo spuntino  
a volte anche un panino, e poi via che si va  
è sempre frenetica la vita  
c'è sempre qualche grana, qualcosa da pagar.

RIT. E mo' mi sdraio, sulla poltrona  
voglio godermi anch'io il relax.  
Abbasso lo schienale, poi alzo un poco i piedi  
e un bel massaggio or ci sta.  
E mo' mi sdraio, sulla poltrona  
e non ci sono per nessuno.  
Mi faccio un pisolino, poi guardo la tv  
da qui io non mi alzo più.

È tardi, il sole è alto in cielo  
è tutto il pomeriggio, che corro qua e là.  
Tra poco sopraggiunge l'imbrunire  
e sento ancora dire, c'è tanto ancor da far.  
La sera, si canta con l'orchestra  
è sempre una gran festa, che da felicità  
faremo le ore piccoline  
arriveremo stanchi, al nostro casolar.

RIT. ....

E mo' mi sdraio, sulla poltrona.

ORCH. ....

E mo' mi sdraio, sulla poltrona  
e non ci sono per nessuno.  
Mi faccio un pisolino, poi guardo la tv  
da qui io non mi alzo più.  
Mi faccio un pisolino, poi guardo la tv  
da qui io non mi alzo più.